



Città di Locri
Città metropolitana di Reggio Calabria

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI N. 2 UNITÀ NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA – AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI – DEL VIGENTE CCNL DELLE FUNZIONI LOCALI CON PREVISIONE DELLA RISERVA DI 1 POSTO, AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS. 15.03.2010 N. 66, IN FAVORE DELLE FORZE ARMATE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2 PROGRAMMAZIONE - FINANZE E PERSONALE

Vista la deliberazione n. 32 del 13.02.2025 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) 2025/2027, contenente, nella Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano”, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027 che, con precipuo riferimento all'anno 2025, prevede l'assunzione, tra gli altri, di n. 2 Agenti di Polizia Municipale – Area degli Istruttori, ex Cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato;

Visto il verbale n. 3/2025, acquisito al prot. dell'Ente al n. 4684 del 11.02.2025, con il quale il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, sulla Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025/2027 del sopra richiamato PIAO 2025/2027.

Vista la nota prot. n. 5470 del 17.02.2025 inoltrata al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alle strutture regionali e provinciali di cui al decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 inerente la comunicazione ex art. 34 bis D. Lgs. 165/2001;

Visto il D.Lgs. del 30 gennaio 2001, n. 165 e ss.mm. *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

Visto il Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76;

Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il Decreto ministeriale n.2812 del 2022;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. *Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

Visto il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;

Visto il D.Lgs. dell'11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm. *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*;

Viste la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate* e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 luglio 1999, n. 6 *sull'applicazione dell'articolo 20 ai portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici*;

Visto il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*;

Visto il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

Visto il D.Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. *Codice dell'amministrazione digitale*;

Visto il *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi vigente nell'Ente*;

Vista la Determinazione R.G. n. 892 del 21.06.2025 del Responsabile del settore 2 programmazione e finanze e personale con la quale è stato disposto l'avvio del procedimento e approvato l'Avviso di Selezione;

RENDE NOTO

È indetta

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 ISTRUTTORE DI VIGILANZA – AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1) CON PREVISIONE DELLA RISERVA DI 1 POSTO, AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS. 15.03.2010 N. 66, IN FAVORE DELLE FORZE ARMATE.

Art. 1 – Indizione selezione

Il Comune di Locri organizza e indice una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 Agenti di Polizia Municipale – Area degli Istruttori (ex Categoria C – P.E. C1).

Il presente bando di concorso costituisce "*lex specialis*", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. In tale documento vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al presente impiego nel rispetto della normativa vigente.

Riserve di Legge

- Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e s.m.i., opera la *riserva del 20%* dei posti messi a concorso - pari a n. 1 posto - a favore:
 - dei Volontari in ferma breve (D.Lgs. n. 196(1995 e s.m.i.) o in ferma prefissata quadriennale (L. n. 226/2004) delle tre Forze Armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
 - degli Ufficiali di complemento in ferma biennale e Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (D.Lgs. n. 215/2001, art. 26, comma 5 bis).

Il diritto alla riserva di cui sopra viene fatto valere esclusivamente per il numero di posti messi a concorso e solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidette categorie, ovvero non venga inoltrata alcuna domanda di partecipazione dagli appartenenti alle medesime categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria e l'obbligo di legge di cui alla normativa sopra richiamata si intenderà assolto.

I candidati aventi titolo a partecipare al concorso fruendo della riserva di legge, dovranno autocertificare gli elementi costitutivi della riserva.

- Ai sensi della L. 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del D.L. 22 aprile 2023 n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", per effetto di tale procedura concorsuale, si determina una frazione di riserva pari allo 0,30% a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile

universale, che verrà cumulata con altre frazioni di posto pari allo 0,45% già maturate in relazione ai concorsi e allo scorrimento di graduatorie indette dall'Ente nell'annualità in corso, nonché con le ulteriori frazioni che si dovessero verificare con i prossimi concorsi e con l'assunzione mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

- Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, essendo il differenziale tra generi rispetto al profilo messo a concorso inferiore al 30%, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett.o), del DPR n.487/1994.

Le precedenze e le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici troveranno applicazione a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.

Graduatoria

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o determinato di pari profilo professionale e area, a tempo pieno e parziale, da altri Enti Locali che manifestino la volontà di utilizzo della stessa.

In caso di scorrimento della graduatoria, la mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato degli idonei non comporta la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi.

La mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo determinato è ininfluenza ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 2 – Profilo Professionale

L'**Istruttore di Vigilanza**, che assume la qualifica di **Agente di Polizia Locale**, svolge attività di vigilanza e presidio del territorio, che prevede l'applicazione di leggi e regolamenti, ordinanze e programmi del Comune in tema di controllo della mobilità e sicurezza stradale, attività di polizia stradale e la rilevazione di incidenti stradali.

Garantisce, inoltre, l'attività di vigilanza e controllo nell'ambito delle materie di competenza esercitando funzioni di polizia di prossimità e di comunità nonché di prevenzione e repressione della violazione di norme di legge e regolamentari, al fine di tutelare i diritti dei cittadini, la sicurezza urbana e favorire la corretta e regolare esecuzione delle attività produttive e sociali.

È, altresì, utilizzabile per compiti di protezione civile e attività di sicurezza nell'ambito di pubbliche manifestazioni.

Appartengono a questo profilo i lavoratori che esercitano principalmente la funzione di polizia amministrativa locale, di cui all'art. 159, comma 1, del D.lgs. 31/03/1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo primo della Legge 15/03/1997, n. 59), che si concretizza in attività di vigilanza e controllo di funzioni amministrative di competenza dell'ente di appartenenza dell'operatore ovvero attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi, derivanti dalla violazione di Leggi, Regolamenti e Provvedimenti statali, regionali e locali.

In particolare, nell'ambito delle proprie competenze, l'Operatore di Polizia locale svolge attività di prevenzione e contrasto di situazioni e comportamenti che incidono sulla "*sicurezza urbana*", intesa come bene pubblico relativo alla vivibilità e decoro della città.

Cura, inoltre, i rapporti con i cittadini fornendo supporto ed informazione.

L'agente di Polizia Locale esercita, altresì, le seguenti funzioni:

- polizia stradale ai sensi dell'art.12 del D.Lvo n. 285/1992;
- polizia giudiziaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

- polizia tributaria, limitatamente alle attività ispettive e di vigilanza relative ai tributi locali di competenza dell'Ente;
- ausiliarie di pubblica sicurezza, al fine di collaborare con le Forze di polizia dello Stato secondo la normativa vigente;
- esegue i servizi d'ordine, di vigilanza, d'onore e quanto necessario all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente;
- è dotato di arma corta da fuoco e di ulteriori presidi di autodifesa ai sensi del regolamento del Corpo di Polizia Locale. L'operatore di Polizia Locale presta ausilio e soccorso nell'ambito del sistema di protezione civile in ordine ad ogni tipologia di evento che pregiudichi la sicurezza dei cittadini.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per gli Istruttori Tecnici appartenenti all'Area degli Istruttori (ex Categoria C – P.E. C1) (36 ore settimanali) ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

- stipendio tabellare
- indennità di comparto
- tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

Art. 4 – Normativa della selezione

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del codice civile, dal D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dai profili professionali dell'area da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà composta, oltre che dal Presidente, da componenti di provata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione. Almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 – comma 1 lettera a) del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Art. 5 – Requisiti per l'ammissione

Alla presente selezione potranno partecipare tutti coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati che dovranno permanere fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualora l'accertamento intervenga successivamente alla stipula del contratto.

Requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001; in ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana; i cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;
- b. avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c. godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d. coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f. non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g. assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- i. conoscenza della lingua inglese.
- j. non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 D.L. n. 90/2014);
- k. essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B;
- l. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);

Requisiti specifici:

- a. Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado conseguito a conclusione di un ciclo di studi quinquennale oppure titolo di studio superiore.
- b. Sana e robusta costituzione fisica;
- c. Requisiti ulteriori richiesti dalla Legge 65/86 articolo 5, comma 2, per ottenere la qualità di agente di pubblica sicurezza ossia:
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
 - non essere stati ammessi a prestare servizio civile ai sensi delle Legge 8.7.1998 n. 230;

- per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile essere collocato in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, come previsto dall'art. 1 comma 1 della legge 2 agosto 2007, n.130;
- d. Disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- e. Idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di Polizia Locale;

Si precisa che, data la particolare natura dei compiti e delle mansioni richieste al profilo professionale in oggetto, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a concorso (Legge 120/1991). È, inoltre, espressamente richiesta l'immunità da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio di istituto. L'accertamento dei requisiti fisici è effettuato dopo le prove di esame ed è finalizzato a consentire e/o a mantenere l'assunzione in servizio conseguita.

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con cui il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano secondo l'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oppure dichiarare che si provvederà a richiedere l'equiparazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 6 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Per la partecipazione alla presente procedura il termine per la presentazione delle domande è il seguente:

24.07.2025 – Ore 23.59

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata per via telematica, entro il termine tassativo, utilizzando il Portale del Reclutamento "InPA", disponibile al seguente link: www.InPA.gov.it a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito specificati:

- SPID (Sistema Pubblico di identità Digitale)
- CIE (Carta di Identità Elettronica)
- CNS (Carta Nazionale dei Servizi)
- eIDAS

Istruzioni per la compilazione dell'istanza:

1. Autenticarsi al sito inPA. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.
3. Ricercare e selezionare la procedura nell'apposita sezione "Concorsi". A tal fine si consiglia di inserire parole o parti di testo oggetto dell'Avviso di Selezione.
4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando eventuale altra documentazione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.
Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Candidature" – "Le mie domande".
5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
6. Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal presente bando qualora per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso canali differenti dal Portale del reclutamento InPA;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento "InPA" (www.InPA.gov.it) qualora nell'immediato periodo precedente al termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, nella pagina principale e nella sezione "Allegati" della pagina del bando di concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere modificata ed integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In quest'ultimo caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo (art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023).

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione il cui stato, nell'homepage del proprio profilo personale, risulti "inviato". Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente il cui stato risulti "in compilazione" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione; si ricorda che l'invio della candidatura deve essere effettuato tramite la sezione "verifica e invio".

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma, che avrà validità di ricevuta, con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo. Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.

Ogni comunicazione concernente il concorso compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale; tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il Comune di Locri non è responsabile in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a disguidi imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, etc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.

Art. 7 – Candidate in stato di gravidanza o allattamento

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio **stato di gravidanza**, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l'opzione “Stato di gravidanza” caricando nella sezione “ALLEGATI” la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di provvedere all'**allattamento** nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l'opzione “Esigenze di allattamento” caricando nella sezione “ALLEGATI” una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 in cui si attesti la data di nascita del/della figlio/a, si specifichino i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento e si comunichi il nominativo della persona che accompagnerà l'infante nella sede concorsuale;
- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Art. 8 – Rappresentatività di genere

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, il Comune di Locri dichiara che alla data del 31 dicembre 2023 il numero di lavoratori e lavoratrici inserito nell'Area degli Istruttori (ex categoria C – p.e. C1) è di 30 unità di cui 10 uomini (33,33%) e 20 donne (66,66%).

Essendo il differenziale tra i generi inferiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023 in favore del genere meno rappresentato.

Art. 9 – Ammissione dei candidati

L'ammissione dei candidati alla procedura selettiva viene disposta previa istruttoria, da parte dell'Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione e viene comunicata agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA.

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

L'elenco degli ammessi viene comunicato agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA.

Art. 10 – Controlli delle domande di partecipazione

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, il Comune di Locri si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Art. 11 – Titoli di preferenza e di riserva

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

I candidati che intendano far valere titoli di riserva e preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione nella domanda; la mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.

I candidati che **avranno superato la prova orale** dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza, indicati nella domanda, entro il termine perentorio che sarà stabilito dall'Ente con specifico avviso pubblicato sul portale, salvo che il Comune di Locri ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Art. 12 – Prove d'esame

Le prove concorsuali devono tendere, sulla base delle più moderne e razionali metodologie di selezione del personale e anche mediante l'uso di idonee e opportune tecniche specificamente finalizzate a tale obiettivo, ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale nello specifico contesto organizzativo comunale, nonché il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso al profilo.

Gli esami consisteranno in **una prova scritta** ed **una prova orale** sui seguenti argomenti:

- Nozioni generali sull'Ordinamento degli Enti locali;
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- Nozioni di Polizia Veterinaria e Polizia Mortuaria;
- Nozioni Legge n° 689/1981;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia, ambiente, commercio e pubblici esercizi;
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;

- Elementi di Diritto penale (con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione);
- Elementi di Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria);
- Principali nozioni circa la legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- Norme sul procedimento amministrativo (Legge 241/90) ed in materia di accesso agli atti;
- Nozioni in materia di Codice degli Appalti e contrattualistica pubblica. In particolare, disciplina delle procedure di acquisto di beni, servizi, e forniture – Elementi;
- Elementi sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001);
- Diritti e doveri del pubblico dipendente (D.P.R. del 16/04/2013 n. 62);
- Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa;
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali.

La **prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e/o nella risoluzione di casi concreti, attraverso la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti alle materie oggetto d'esame.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà pari 30/trentesimi.

La **prova orale** consisterà in un colloquio su temi oggetto del programma di esame – **max 30,00 punti**; Nel corso del colloquio verrà valutato il possesso di conoscenze e capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali.

Lo svolgimento della prova orale comprende l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e una verifica del livello di conoscenza della lingua inglese.

L'accertamento volto alla conoscenza parlata o scritta della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, non dà luogo ad alcun punteggio, ma solamente alla formulazione di un giudizio favorevole (riscontro positivo) o sfavorevole (riscontro negativo).

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà pari a 30/trentesimi.

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali, per i profili che svolgono tali compiti.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/trentesimi in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/trentesimi nella prova scritta. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami.

I candidati durante le prove non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, etc.

Art. 13 – Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande che perverranno fosse superiore a 100, la Commissione esaminatrice, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, attualità, logica, matematica e sulle materie oggetto d'esame.

Ad esito della prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i primi 20 candidati (e pari merito) utilmente classificati indipendentemente dal punteggio conseguito (0,50 punti per ciascuna risposta esatta).

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, allegando in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

Art. 14 – Calendario e sede delle prove d'esame

Le comunicazioni relative all'effettuazione dell'eventuale preselezione, all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove, all'ammissione alla prova orale, saranno fornite ai candidati **esclusivamente** tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale **InPA** (www.InPA.gov.it).

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Le eventuali comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, nonché per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, muniti di valido documento di riconoscimento.

Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Art. 15 – Norma di salvaguardia

Il Comune di Locri si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Locri – Area 1 “Affari Generali” Ufficio “Gestione giuridica del personale” per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inserenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti

o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Locri, titolare del trattamento.

Art. 17 – Informativa breve

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che il Comune di Locri tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. Il Comune di Locri garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Locri.

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Art. 18 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è la dott.ssa Scafò Lauretana.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Locri. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione saranno dichiarati decaduti dall'assunzione e rimossi dalla graduatoria.

I vincitori del concorso saranno sottoposti al periodo di prova previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi di quanto prescritto dall' art. 3, comma 1 del DPR 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale del Comune di Locri in Amministrazione trasparente, nella sezione *Bandi e concorsi*. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanande nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi al settore 2 "programmazione e finanze - personale" Ufficio "personale", tel. +39.0964.391467 – e-mail ufficiopersonale@comunedilocri.it.

Locri, 24.06.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2 PROGRAMMAZIONE –
FINANZE E PERSONALE
(dott.ssa Lauretana Scafò)



Lauretana Scafò
Comune di Locri
24.06.2025 14:21:59
GMT+02:00